

COMUNE DI PONCARALE

PROVINCIA DI BRESCIA

# Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Poncarale

RAPPORTO AMBIENTALE

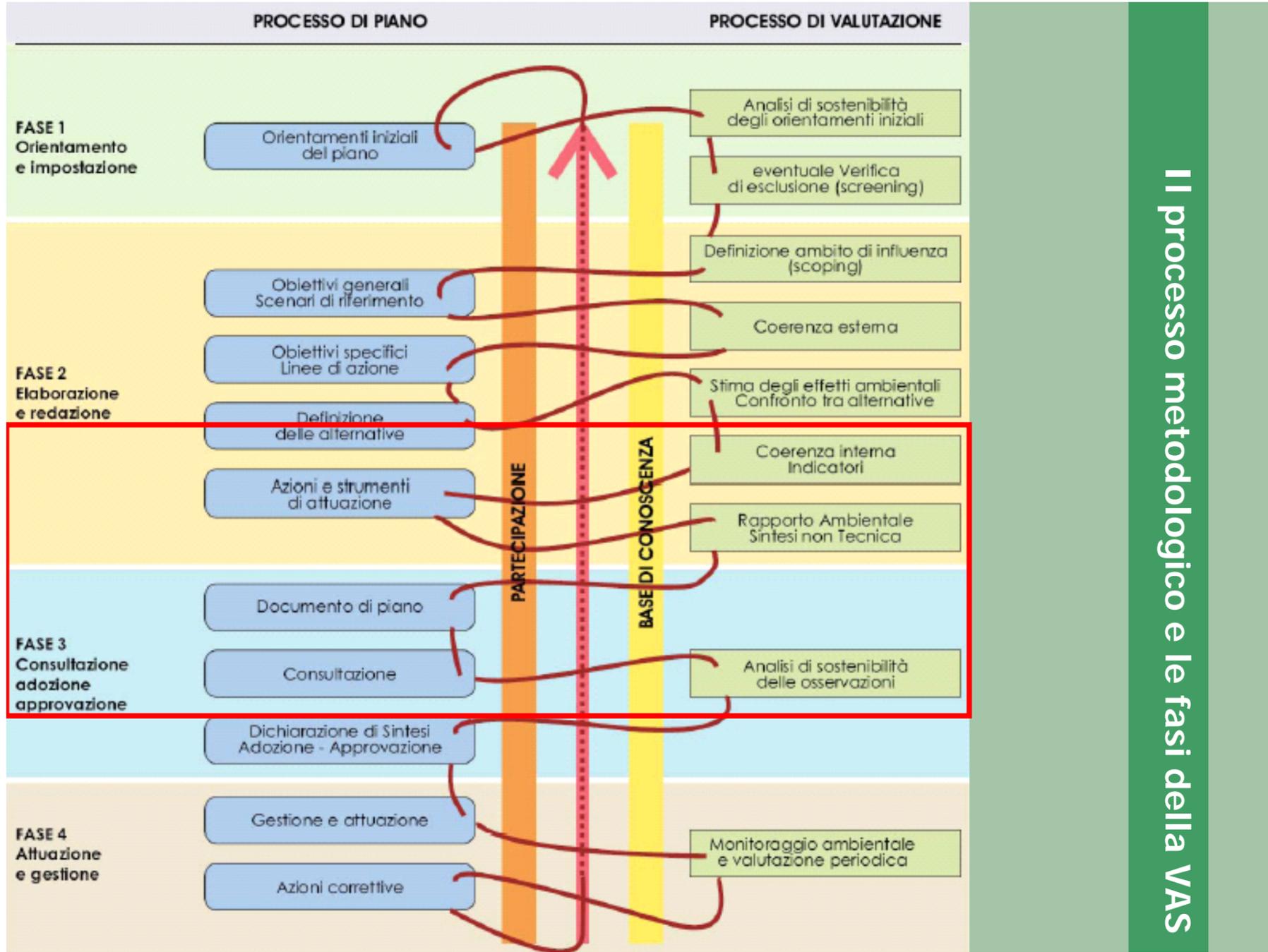
COMUNE DI PONCARALE

Autorità procedente:  
arch. Barbara Salatini

Autorità competente per la VAS:  
arch. Fabrizio Veronesi

consulenza esterna:  
dott. agr. Francesca Oggioni

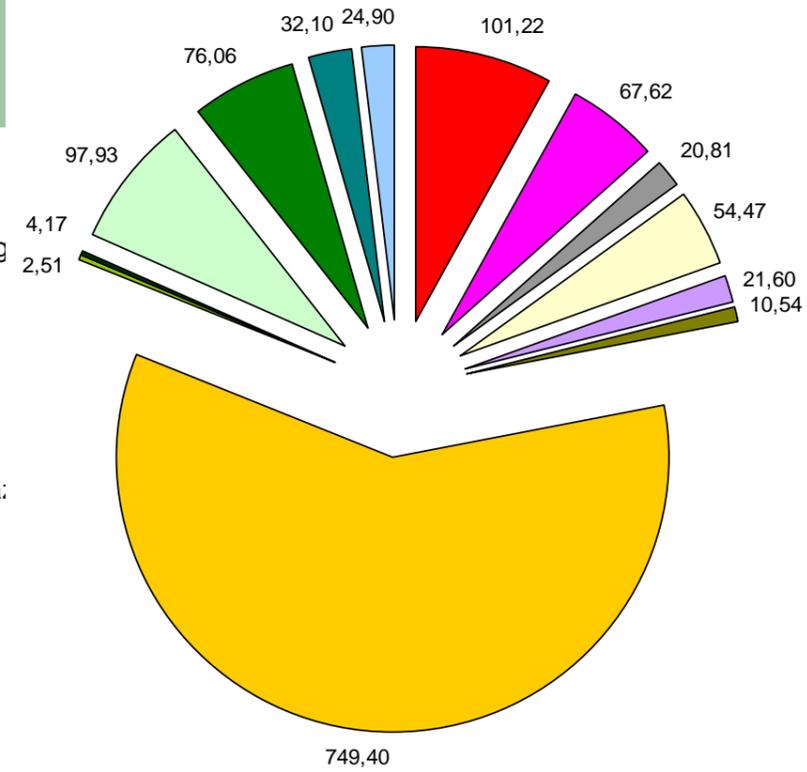
**28 MARZO 2013**



**Il processo metodologico e le fasi della VAS**



- Tessuto residenziale
- Aree degradate non utilizzate e non vegetate - Cave - Insediamenti industriali, artig
- Cantieri
- Cascine - Insediamenti produttivi agricoli
- Cimiteri - Impianti di servizi pubblici e privati - Impianti sportivi - Reti stradali e spa:
- Parchi e giardini
- Seminativi semplici
- Colture floro-vivaistiche a pieno campo
- Colture floro vivaistiche protette - Colture orticole protette
- Frutteti e frutti minori - Vigneti
- Arre verdi incolte - Boschi di latifoglie a densità media e alta - Cespuglieti in aree agricole abbandonate - Prati permanenti con presenza di specie arboree ed arbustive sparse - Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive sparse
- Vegetazione dei greti - Vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere - Formazioni ripariali
- Bacini idrici artificiali - Bacini idrici da attività estrattive interessanti la falda



## Analisi dello stato di fatto



PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>presenza di cave attive o dismesse</b> accompagnate da specchi d'acqua artificiali</li> <li>• <b>presenza di 3 aree soggette a fenomeni di allagamento:</b> una in centro a Poncarale, 1 a Borgo e 1 in campagna lungo il Vaso Fontana Girelli</li> <li>• <b>il servizio di depurazione acque reflue</b> comprende solo il <b>69%</b> del territorio</li> <li>• <b>tutto il territorio, tranne le aree nel Parco del Monte Netto, è considerato area a vulnerabilità molto alta degli acquiferi</b></li> <li>• <b>indice di boscosità basso</b></li> <li>• suoli con <b>basso valore naturalistico</b> se non per l'area all'interno del parco del Monte Netto</li> <li>• presenza di <b>2 aziende IPPC all'interno del Comune</b> e di <b>2 stabilimenti RIR nei Comuni limitrofi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>fitta rete di rogge e canali</b> con rive rivestite di <b>vegetazione igrofila o mesoigrofila</b></li> <li>• <b>presenza di fontanili</b></li> <li>• parte del territorio ricade nel <b>Parco Agricolo Regionale del Monte Netto</b></li> <li>• <b>parte del territorio è elemento di primo livello della RER</b></li> <li>• <b>il territorio urbanizzato è meno di ¼ della superficie totale</b></li> <li>• <b>attrezzature collettive:</b> scuola materna paritaria, biblioteca comunale, palestra comunale, scuola primaria e secondaria di I grado, ambulatorio comunale, oratorio parrocchiale, centro sportivo</li> <li>• <b>presenza di piste ciclopedonali</b></li> <li>• <b>sistema economico-produttivo dinamico e in crescita</b></li> </ul>

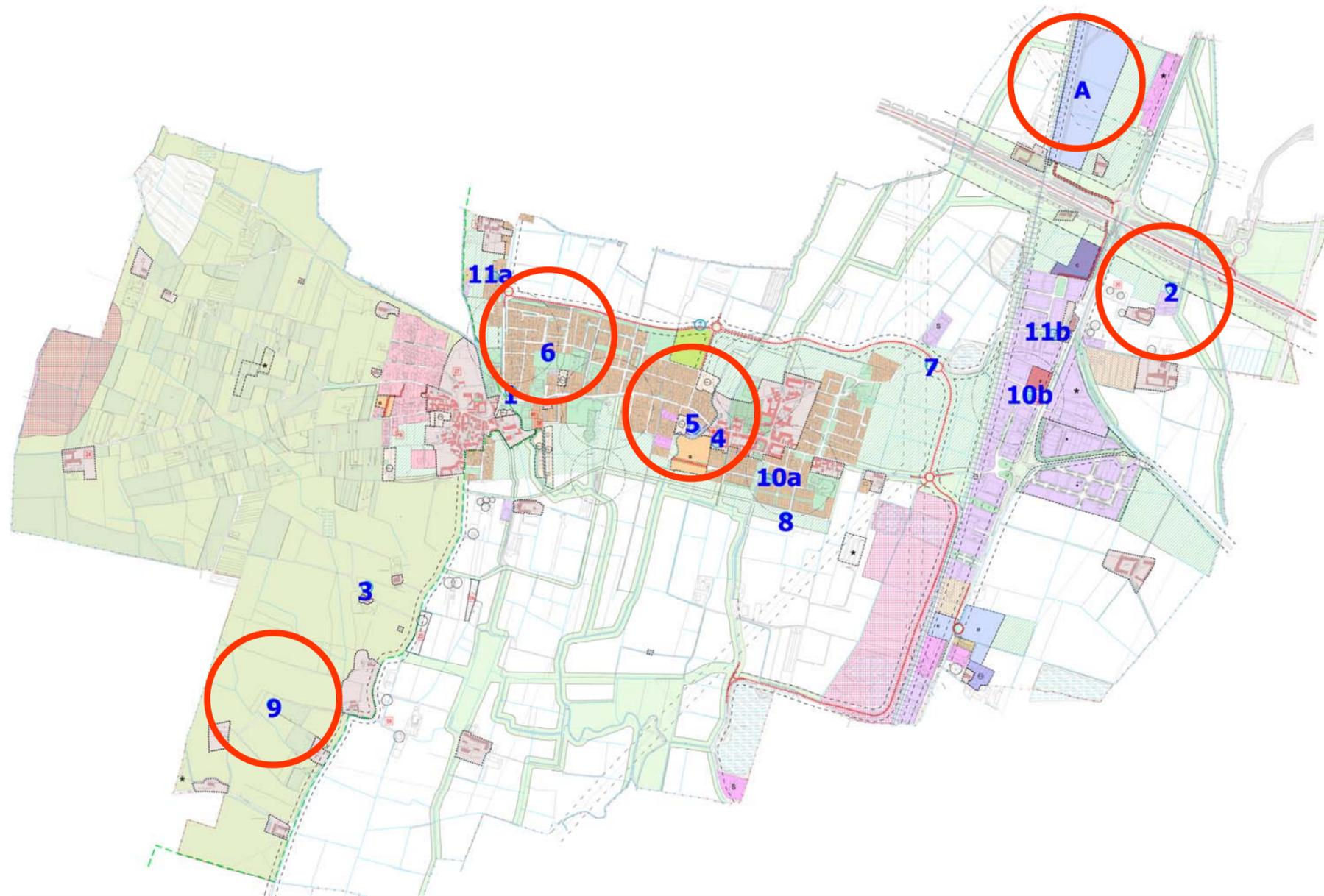
## MINACCE

- **leggero aumento di consumo di suolo**

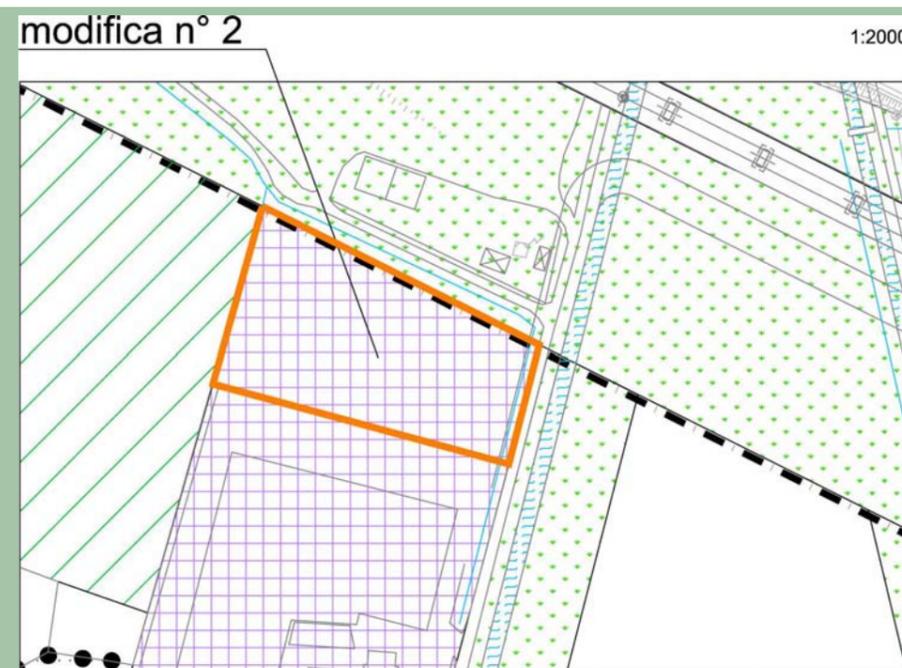
## OPPORTUNITA'

- **agevolazioni alle imprese** a alta intensità di forza lavoro interessate a insediarsi sul territorio
- **miglioramento della viabilità di accesso al Comune**
- **incremento delle aree a servizi pubblici** (aree verdi, pista atletica, parcheggi)

# INDIVIDUAZIONI VARIANTI



Individuazioni varianti



La particella 11 del fg. 11 di mq. 3.840 da zona "E3" – agricola di salvaguardia – viene trasformata in zona "D1" – produttiva consolidata e di completamento –

per consentire l'ampliamento dell'azienda esistente in via Strada Statale 45 bis n. 5 con **l'obbligo comunque di piano attuativo da sottoporre a VAS** specifica e ottemperando all'art. 11 delle NTA del P.d.S.

**Modifica 2 – Documento di Piano Relazione e Tavole Piano delle Regole NTA e Tavole**

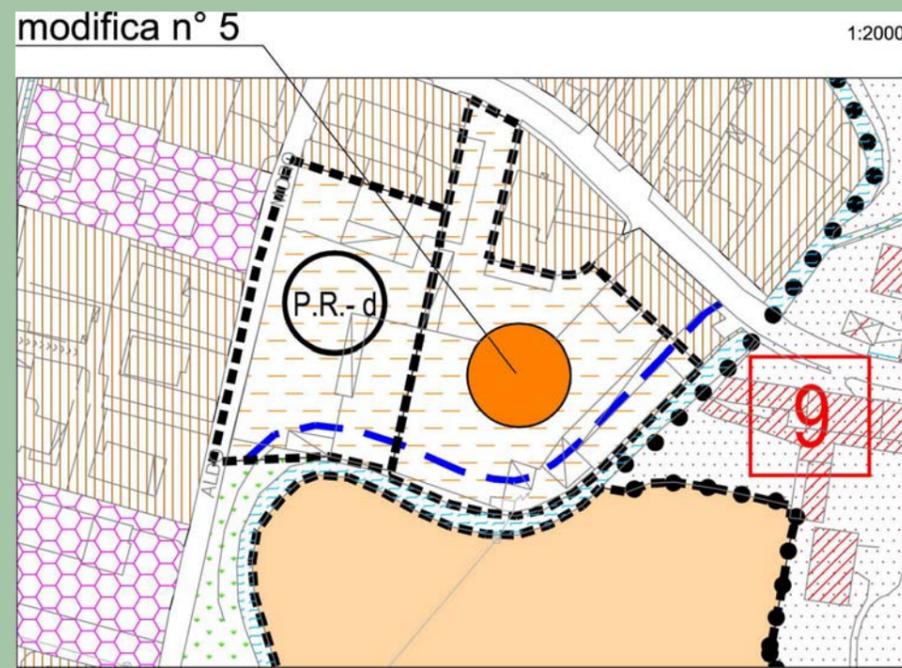
## Indicazioni della VAS

Si presenta oggi come **un'area interclusa**, delimitata:

- a nord dal raccordo della A21,
- a est da una stretta fascia di campi e poi dalla strada E70,
- a sud dalla azienda già esistente 'Toninelli f.lli & Fogazzi Snc', che opera nel settore dello stampaggio dell'ottone e del rame a caldo,
- a ovest invece, oltre la SS45 bis si estendono i campi coltivati.

L'area oggetto di variante **non ricade all'interno della RER o della REC.**

Importante sarà in fase di realizzazione prestare attenzione ed applicare opportune **mitigazioni e compensazioni per tutelare il corso d'acqua che lambisce l'ambito ad est, per tutelare le cascate presenti nell'intorno e per proteggere gli ambiti agricoli adiacenti.**



La modifica riguarda l'immobile posto sul mapp. 192 del fg. 14 sub 13 e 14 della superficie complessiva di ~ mq. 5.480 che attualmente è adibito ad attività produttive.

La modifica prevede la possibile trasformazione da zona "D1" produttiva a zona "B3" di ristrutturazione e recupero con destinazione residenziale, commerciale-direzionale-terziario attraverso Piano di Recupero con un indice max di Slp di 0,50 mq/mq. Per altri indici e parametri vedi norme zona "B3" e Piano dei Servizi.

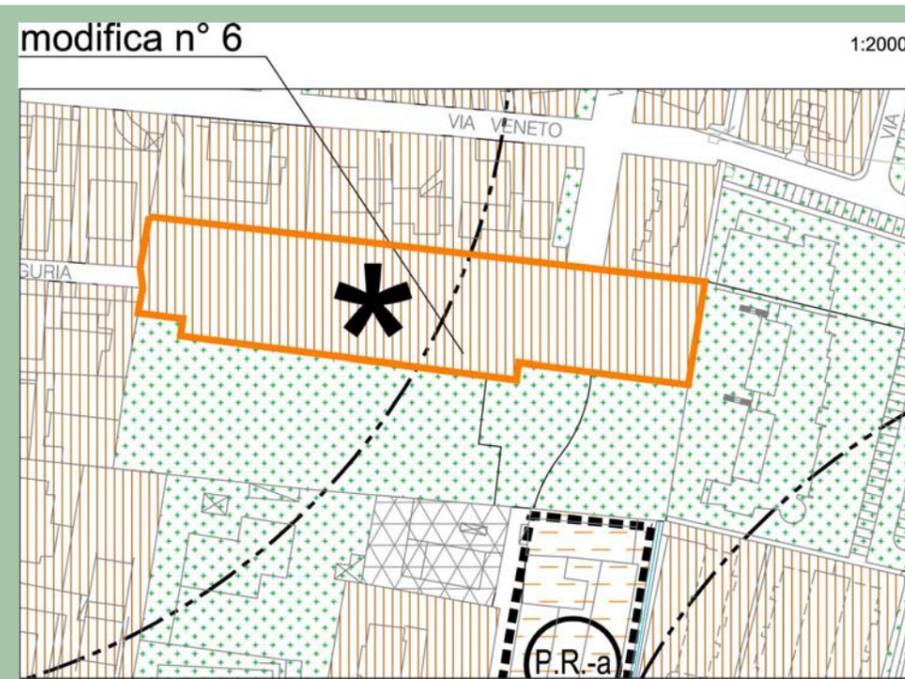
## Indicazioni della VAS

**Non è previsto consumo di suolo** essendo l'area completamente impermeabilizzata,  
**la riqualificazione dell'area e la conseguente bonifica porteranno ad un miglioramento di questa zona.**  
**ben servita dal punto di vista infrastrutturale** e data la sua posizione non causa aumento di traffico nel centro storico.

### Da prevedere

Nella progettazione dell'area sarà necessario **posizionare le attività ammesse** (residenziali, commerciali, direzionali, terziario) **in modo che non interferiscano con le tipologie edilizie circostanti.**

Dovranno essere fornite indicazioni sui **criteri qualitativi per la realizzazione delle nuove costruzioni, nell'ottica del risparmio energetico e della riduzione di emissioni di CO2** (impianti fotovoltaici sui tetti), e **per la raccolta delle acque piovane.**



La modifica consiste nel trasformare parte di una zona "S.P." - servizi pubblici - in zona "B1" residenziale interessante i mappali 430p. - 468p. - 469p. del fg. 5 di mq. 5.100 da attuarsi con Piano Attuativo che preveda la realizzazione del tronco di strada che colleghi la viabilità di via Toscana con via Liguria, la formazione di parcheggi nella quantità prevista dalle norme del P.d.S; altri indici e parametri sono quelli della zona "B1" relativi all'intera area.

La convenzione del P.A. deve prevedere gli accordi e le permutate di area fra il privato e l'Ente Comunale e le eventuali monetizzazioni di aree a standard non reperite.

**Modifica 6 – Documento di Piano Relazione e Tavole  
Piano delle Regole NTA e Tavole  
Piano dei Servizi Tavole**

## Indicazioni della VAS

La zona oggetto di intervento è **un'area, oggi a prato, interclusa nel tessuto urbano e su cui si affacciano le scuole comunali**. Di questa area circa 2.000 mq sono di proprietà comunale, mentre i restanti 9.130 mq sono di proprietà privata. La convenzione stipulata tra il privato e l'Ente Comunale prevede che:

- 3.285 mq siano adibiti a residenza così come da richiesta del privato,
- 1.252,5 mq saranno adibiti alla viabilità di quartiere,
- 562,5 mq a parcheggi,
- 6.130 mq a S.P. – servizi pubblici, quali la pista di atletica e un'area a verde pubblica.

**Grazie, quindi, a questa permuta con un privato, il Comune potrà avere a disposizione un'area omogenea e unita che permetta un collegamento verde tra i due poli scolastici e la possibilità di incrementare le strutture sportive comunali.**



La modifica consiste nell'individuare la possibilità di attuare un **piano di recupero di ristrutturazione urbanistica con mantenimento sostanziale del sedime originario su un fabbricato rurale ad uso ex porcilaia con locali accessori**, inserito nel P.G.T. in zona "ambientale paesaggistica" **all'interno del Parco Regionale del Monte Netto**.

Il P.R. di ristrutturazione urbanistica consente nei limiti dei volumi esistenti **la destinazione di cantina vitivinicola e abitazione di servizio** del proprietario o custode.

Il Progetto deve **essere preceduto da uno studio paesaggistico** di contesto al fine di inserire in modo compatibile le nuove strutture poste sul Parco Regionale del Monte Netto.

**Modifica 9 – Piano delle Regole NTA e Tavole**

## Indicazioni della VAS

Nel recupero del volume edilizio esistente sarebbe opportuno prendere in considerazione **modalità costruttive che permettano:**

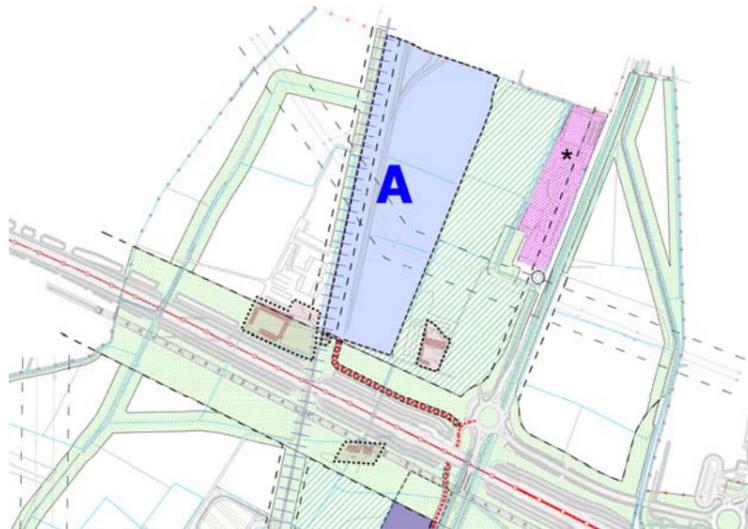
**il mantenimento dei caratteri dell'edilizia storica delle cascine della pianura bresciana**

la realizzazione di una **ampia fascia a verde realizzata secondo criteri di alta naturalità** al fine sia di proteggere l'ambiente agricolo circostante dai disturbi provocati dalle nuove attività sia di rendere permeabile il lotto onde evitare che diventi una barriera all'interno del sistema agricolo e naturale (Parco Agricolo Regionale del Monte Netto) circostante.

Dovranno essere date indicazioni sui **criteri qualitativi**

- **per il mascheramento e l'equipaggiamento a verde dei parcheggi e per il recupero delle acque di seconda pioggia.**

- **il risparmio energetico e la riduzione di emissioni di CO2** (impianti fotovoltaici sui tetti)

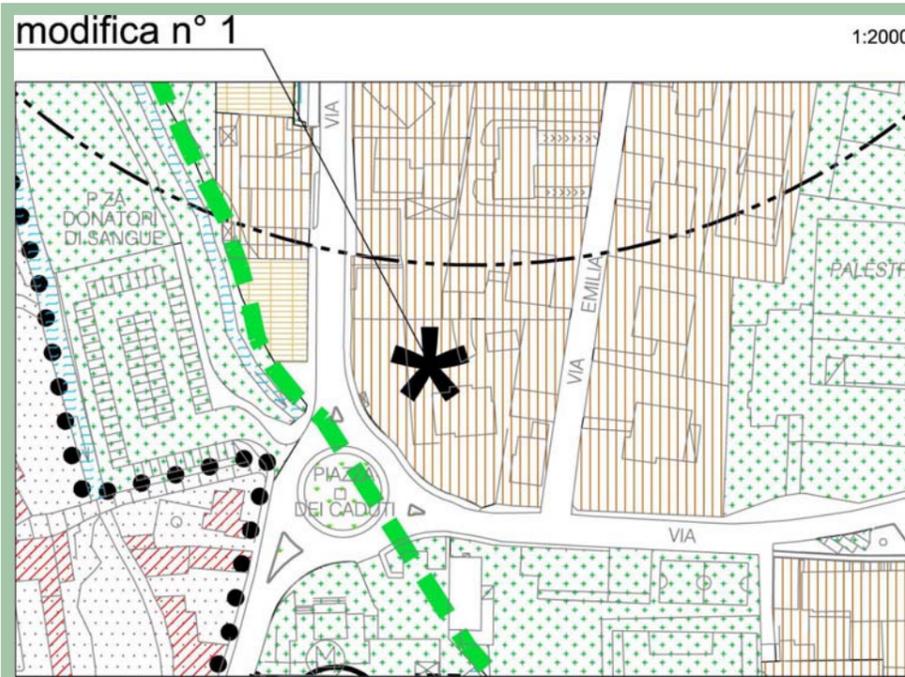


La modifica riguarda le NTA del D.d.P. e consiste nella eliminazione dell'esclusione del vincolo di lavorazione metalli per quanto riguarda l'ambito "A".

Inoltre l'ambito "A" quale standard di qualità aggiuntivo deve realizzare o la nuova scuola primaria in via I° Maggio o altra opera pubblica richiesta dall'Amministrazione Comunale sulla base di un progetto preliminare.

**L'ambito da assoggettare a P.P. - P.L. - P.I.I. sarà soggetto ad una verifica VAS da attuarsi quando, presentando il piano attuativo, saranno chiarite tipologie e caratteristiche delle attività che si andranno ad insediare.** In relazione al tipo di attività da insediare ed ai principali impatti potenzialmente attesi, con riferimento alle componenti ambientali più esposte quali, atmosfera, suolo e sottosuolo, falda e acque superficiali, contesto acustico, paesaggio ed altri possibili aspetti ambientali, l'Amministrazione potrà richiedere garanzie anche finanziarie sotto forma di depositi cauzionali, fidejussioni o polizze assicurative che tutelino tali aspetti.

**Modifica 14 – Documento di Piano NTA**



Il mappale 30 del fg. 6 del NCTR sul quale insiste la "Pizzeria la Rocca" in piazza Caduti n. 2, inserito in zona "B1" diviene oggetto nella variante di norma specifica al fine di consentire:

- la **realizzazione di un chiosco** quale ampliamento della struttura esistente
- la **trasformazione in struttura fissa della copertura attualmente stagionale** aperta con tenda avvolgibile.

Tale norma specifica consente di derogare alle NTA del P.d.R.

Dovrà essere attuato un **permesso di costruire convenzionato che preveda la riqualificazione dell'area esterna con ripristino della superficie a verde permeabile con possibilità di monetizzazione degli standard eventualmente non conferiti**, risultanti dall'aumento della superficie a standard richiesta.

**Modifica 1 – Piano delle Regole NTA e Tavole**

## **Indicazioni della VAS**

**non determina perdita di suolo** essendo l'area già urbanizzata.  
**Non è previsto un incremento degli A.E..**

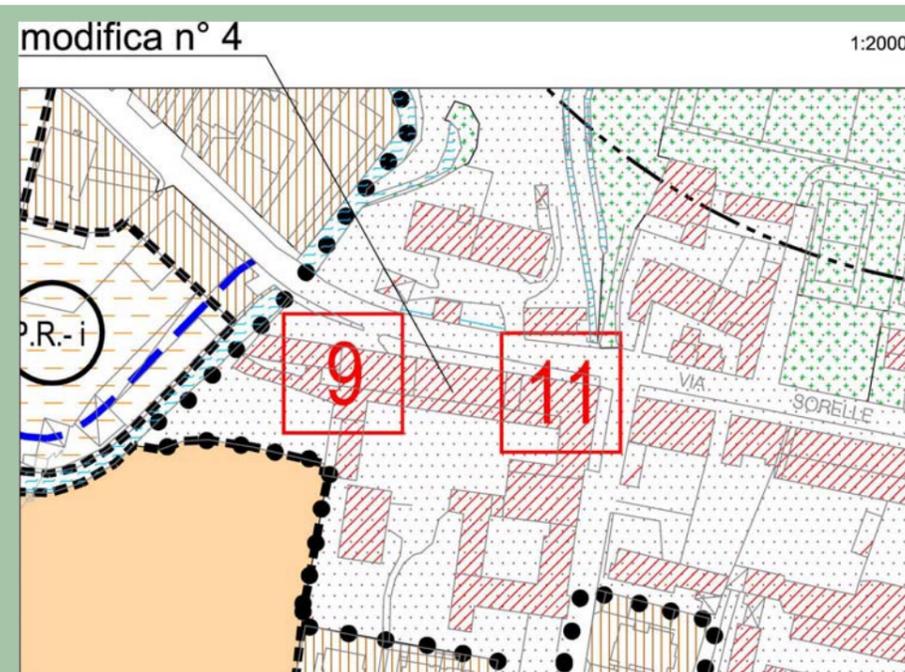
Inoltre a fronte della realizzazione del chiosco è **prevista la riqualificazione dell'area esterna, il ripristino della superficie a verde permeabile e la monetizzazione degli standard** pari al 100% della SIp in ampliamento, se non ceduti, che **potrebbero portare a un miglioramento delle componenti ambientali urbane.**



La modifica consiste **nell'inserimento della stalla per bovini da latte dell'azienda agricola Grolì Valerio e Tarcisio - Cascina Valbella**, realizzata sulla particella 146 del fg. 12, sezione NCT, quale aggiornamento della cartografia di base.

La stalla è già esistente, si tratta solamente di un accorgimento grafico: non era stata indicata nella cartografia del PGT vigente.

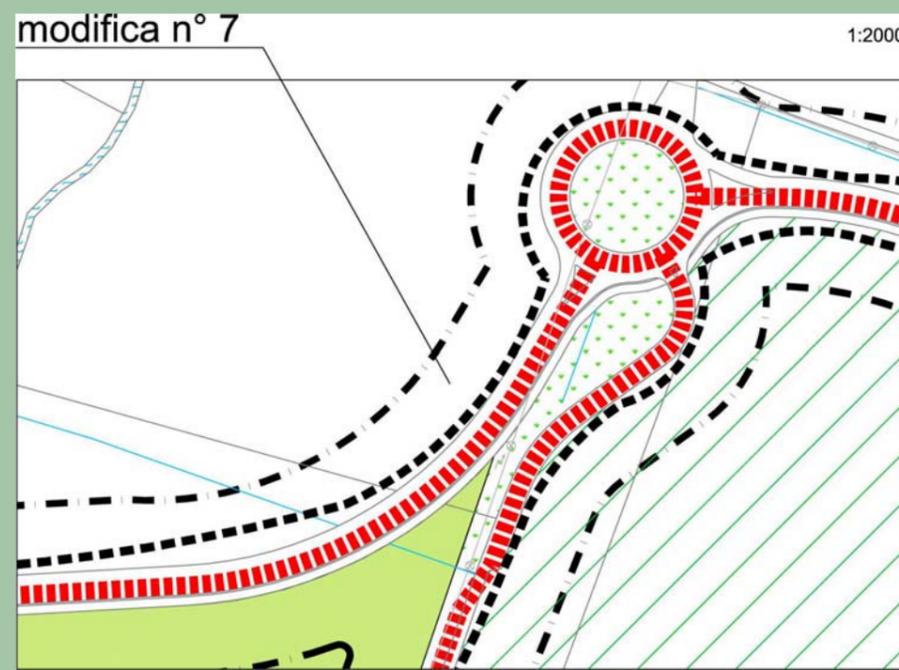
**Modifica 3 – Aggiornamento Tavole PGT**



La modifica prevede per **l'immobile, sito in via Sorelle Girelli n. 41**, che fa parte nel P.G.T. di una casa a corte ristrutturata e costituita al piano terra da rustici con volti a croce e colonne in botticino bugnato provvista di fienili al primo piano, con portico a tutta altezza in mattoni **la possibilità di un recupero ottimale attraverso un Piano di Recupero.**

### Indicazioni della VAS

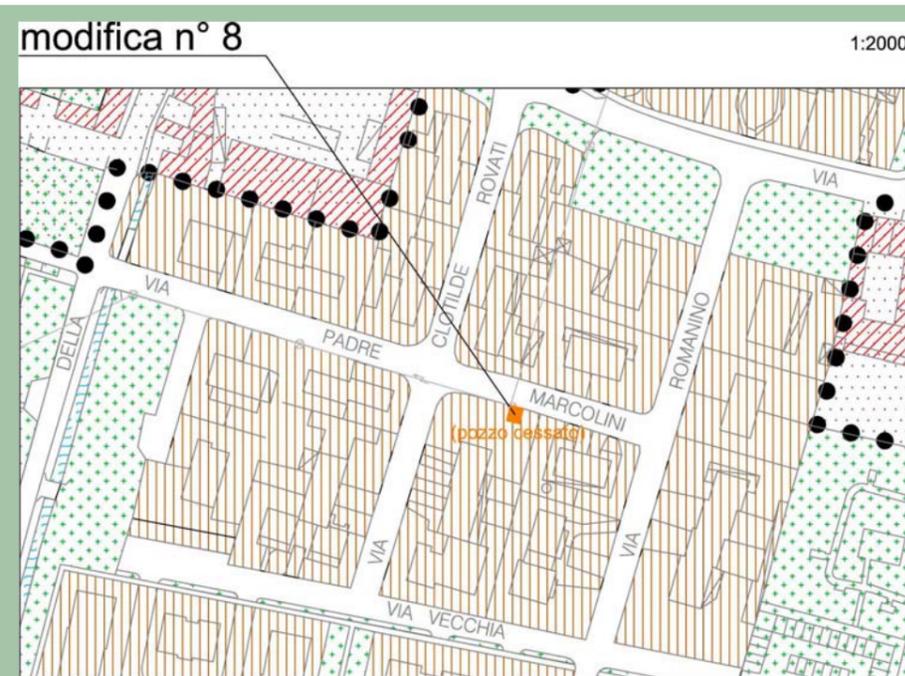
Durante la progettazione sarà importante **applicare i criteri qualitativi necessari a far si che si abbia un miglioramento sia della qualità ambientale, sia di quella architettonica e sia della qualità della vita nell'ambito considerato.**



La modifica consiste nel **ridisegnare la strada posta a nord del territorio come da progetto preliminare** redatto nell'ambito della realizzazione del raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4) e il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari, III - IV lotto, redatto da Autostrada Centro Padane Spa.

Si tratta del recepimento del progetto della strada già prevista, solo traslata di circa 20 m per **una migliore ottimizzazione dei terreni agricoli**: in questo modo si ha infatti una perdita minore di terreno.

**Modifica 7 – Documento di Piano Relazione e Tavole  
Piano delle Regole NTA e Tavole  
Piano dei Servizi Relazione e Tavole**



La modifica prevede l'eliminazione della fascia di rispetto del pozzo posto in via Rovati ormai dismesso.

Modifica 8 – Documento di Piano Tavole  
Piano delle Regole Tavole  
Piano dei Servizi Relazione Tavole

**Modifica 10.a** La modifica alle tavole del P.G.T. consiste nel prendere atto dell'approvazione del Piano delle alienazioni, già variante al P.G.T., in cui una piccola area già prevista quale "S.P." di mq. 155 viene riconosciuta quale zona "B1" residenziale come l'area attigua.

**Modifica 10.b** La modifica alle tavole del P.G.T. consiste nel prendere atto dell'approvazione del Piano delle alienazioni, già variante al P.G.T., in cui una piccola area già prevista quale "S.P.", cioè una fascia di mt. 7 per l'intera lunghezza a confine con la zona "D1" viene riconosciuta quale zona "D1" produttiva come l'area attigua.

**Modifica 11.a** La modifica consiste nell'individuare quale zona "B1" residenziale come le aree attigue un'area erroneamente individuate quale zona "S.P." che vede la presenza di immobili destinati a residenza.

**Modifica 11.b** La modifica consiste nella riperimetrazione in zona "A" di una strada esistente di servizio alla stessa zona e non alla zona attigua produttiva.

**Modifiche grafiche sulle Tavole PGT**

**La modifica consiste nell'introdurre all'art. 11.4 delle NTA del P.d.S. "Oneri e standard aggiuntivo di qualità nei piani attuativi e negli ambiti di trasformazione" delle specifiche ed integrazioni, vista la situazione economica generale in particolare del settore edilizio.**

La modifica propone l'applicazione della quota minima prevista dello standard aggiuntivo di qualità per tutte le destinazioni dall'adozione della presente variante. Tale quota minima per tutte le destinazioni inoltre viene ridotta del 30% per gli operatori che convenzionano entro un anno dall'approvazione della variante stessa. Qualora si richieda un programma di rateizzazione tale riduzione sarà del 20% in caso di n. 2 rate , del 10% in caso di n. 3 rate.

Tale ulteriore sconto non si applica ai piani di recupero esterni al centro storico di cui la norma prevede già uno sconto dal 30% al 60% secondo le situazioni.

Si conferma inoltre che nei piani di recupero dei nuclei storici e dei nuclei ed edifici sparsi tale standard di qualità non viene comunque applicato.

**La modifica consiste nel variare nelle NTA del P.d.R. l'art. 21 - Nuclei storici - al punto 10) - posti macchina.**

Qualunque intervento sul patrimonio edilizio esistente che preveda con permesso di costruire semplice nuove unità abitative deve prevedere **almeno un posto coperto o scoperto** per ogni unità abitativa. Nei piani di recupero o nei permessi di costruire convenzionati si dovrà prevedere ricoveri autovetture o posti macchina per almeno un posto coperto ed uno scoperto per ogni unità abitativa.

# COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI PIANO

Da quanto sopra riportato si evince che le modifiche previste nella Variante 2012 e descritte nei paragrafi precedenti rispondono agli obiettivi generali e strategici del PGT vigente.

Infatti se si escludono le modifiche di correzione a errori rilevati nel PGT vigente, tutte le altre concorrono al raggiungimento di quanto sopra riportato.

Si tratta infatti di modifiche che:

- **incentivano la valorizzazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente (modifica 1, 4 e 5),**
- **affrontano il problema dell'attraversamento veicolare del dentro abitato di Poncarale (modifica 5 e 7),**
- **sono volte alla sistemazione e valorizzazione del polo scolastico esistente e alla realizzazione di nuove strutture sportive comunali (modifica 6 e 14),**
- **riguardano il comparto produttivo, sono coerenti con gli obiettivi di consolidamento del comparto produttivo e di sostenere e indirizzare i processi di sviluppo e innovazione delle attività produttive e commerciali (modifiche 2 e 9).**

Infine si ritiene che le modifiche apportate anche al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi siano congrue alle nuove proposte introdotte nel Piano e, da un punto di vista ambientale, non interferiscano in modo sensibile sulla qualità del territorio di Poncarale.

## LA VALUTAZIONE AMBIENTALE RICHIEDE L'USO DI INDICATORI

**L'indicatore è un'entità misurabile, rappresentata da un numero e da un'unità di misura.** Tramite gli indicatori è possibile scoprire alcuni fenomeni altrimenti non osservabili, fornire un giudizio relativamente a una decisione o per una strategia politica, stimare e valutare un fenomeno ambientale.

- 1 Fornire informazioni su problematiche ambientali → facilitando ed orientando il compito dei policy maker
- 2 Supportare lo sviluppo delle politiche e la definizione delle priorità → loro pressione su ambiente
- 3 Monitorare efficacia ed efficienza delle politiche, delle azioni e dei piani
- 4 Stimolare la partecipazione pubblica → coinvolgere i cittadini nelle politiche ambientali e territoriali

## Qualità di un indicatore

**Pertinenza:** essere in grado di soddisfare le indicazioni richieste dalla definizione degli obiettivi.

**Riferimento ad un framework:** i metodi di trattamento da utilizzare durante l'analisi dovrebbero essere fissati inizialmente in modo da valutare la reale utilizzabilità delle misure scelte.

**Rilevanza per le policies:** essere in grado di suggerire efficacemente e facilitare la costruzione di politiche, la definizione di azioni, la possibilità di agire tempestivamente, chiaramente e responsabilmente.

**Semplicità:** essere comprensibile perché utilizza unità di misura chiare e semplici, perché è riferito a scale di valori note, perché lascia intendere senza dubbi l'intensità del fenomeno che misura. Perché è chiaro rispetto al destinatario più comune.

## Qualità di un indicatore

**Comparabilità:** essere scelto per la sua stessa capacità di facilitare processi di comparazione tra casi diversi e lungo la scala dei tempi, e per consentire la trasferibilità delle politiche.

**Componibilità per ambiti spaziali:** non è sufficiente utilizzare indicatori che non possano che essere trattati statisticamente: è indispensabile poter disporre di informazioni distribuibili sulla matrice territoriale e georeferenziabili.

**Condivisibilità e accettabilità:** è fondamentale che la scelta delle misure passi attraverso un processo di valutazione partecipata preliminare, oppure che si utilizzino indicatori già testati, prima di inventarsene di nuovi.

**Fattibile:** essere fattibile perché esistono le corrispondenti basi di dati. La disponibilità del dato è un fattore vincolante sia per la scelta dell'indicatore, sia per il risultato stesso dell'analisi.

Gli indicatori, di seguito riportati, sono quelli individuati all'interno del progetto **'Pianura Sostenibile'**, a cui hanno aderito 36 Comuni della pianura irrigua bresciana tra cui Poncarale ha chiesto di aderire.

Il progetto 'Pianura Sostenibile', nato a seguito di un percorso simile costruito con i 20 Comuni della Franciacorta, è stato ideato da **Fondazione COGEME Onlus**, nell'ambito delle sue attività di *governance* del territorio ed è finalizzato a declinare la **sostenibilità ambientale nelle comunità locali con l'obiettivo di costruire un percorso a servizio delle amministrazioni comunali**.

Scopo degli incontri è diffondere la conoscenza delle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) e costruire un quadro di riferimento di priorità in campo ambientale da recepire negli indirizzi ambientali per la redazione degli strumenti di pianificazione territoriale.

## Qualità dell'aria

- . concentrazione PM10 [ $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ]
- . concentrazione NOx [ $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ]
- . concentrazione O<sub>3</sub> [ $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ]

## Politiche urbanistiche

- . m di siepi e filari / ha di terreno agricolo
- . Km2 di sup.boscata / Km2 sup.comunale
- . N° edifici sfitti / n° edifici centro storico
- . N° immobili inagibili / totale
- . N° pratiche di recupero/ n° tot pratiche edilizie
- . m3 recuperati / m3 costruiti
- . volumi non abitativi / volumi centro storico
- . volumi degradati / volumi centro storico
- . N° attività commerciali e terziarie in centro storico / abitanti urbano e sup. urbana
- . Frammentazione da urbanizzazione diffusa (perimetro centri urbani / sup.)
- . Coefficiente di urbanizzazione (ha urbanizzato / ha tot)
- . % volumi a bioedilizia /volumi tot
- . sup.antropizzata da sportello unico / sup. da piano urbanistico
- . n° progetti realizzati su aree dismesse / n° progetti realizzati

## Qualità delle risorse idriche

- . sup. impermeabile/ sup. totale urbana
- . % area di parcheggio permeabile sul totale delle aree adibite a parcheggio
- . consumo di acqua per uso agricolo / ha
- . % acqua persa dalla rete
- . N° sanzioni per ordinanza legata alla limitazione d'uso
- . Vasche di accumulo con sistema di pompaggio
- . Consumo pro capite
- . Acqua prelevata / acqua depurata
- . N° pozzi / sup. tot
- . N° di abitazioni dotate di reti separate x acqua potabile e non potabile
- . n° abitanti non collettati / n° abitanti totali
- . n° di aziende agricole in regola con le vasche di stoccaggio dei liquami e la direttiva nitrati sul totale delle aziende
- . n° PUA rilasciati / n° aziende
- . allevamenti riconvertiti/allevamenti tot.
- . N° capi (per tipologia) / sup.tot
- . Sup. vincolata per la presenza del fontanile

### **Qualità delle risorse idriche**

- . N° teste dei fontanili/ sup. tot
- . Km siepi e filari / sup.
- . allevamenti riconvertiti/ allevamenti tot.
- . Sup. cave attive / sup. tot
- . Sup. cave riutilizzate / sup cave non attive

### **Politiche agricole, natura e biodiversità**

- . ha a compensazione ecologica
- . n° specie arboree presenti nel territorio
- . Km siepi e filari / sup. tot del Comune

### **Risparmio energetico e protezione delle risorse non rinnovabili**

- . % di edifici pubblici che utilizzano materie prime rinnovabili per il riscaldamento e/o la produzione di energia elettrica
- . N° di certificati energetici / anno
- . ha di coltivazioni per biomassa
- . m2 di pannelli fotovoltaici e solari installati
- . sup. pannelli fotovoltaici e solari installati / sup. centro storico

## Mobilità sostenibile

- . km piste ciclabili /sup. tot (per tipologia)
- . n° automobili / abitanti
- . Km di strade a forte transito / Km strade tot
- . Flussi di traffico ( n° auto / sezione stradale)
- . N° parcheggi esterni al centro / abitante
- . Sup. foto catalitiche lungo strade a forte percorrenza
- . barriere antirumore / Km di strade
- . N° di rotatorie / n°intersezioni